

Codice A1816B

D.D. 7 agosto 2023, n. 2122

**R.D. 523/1904 - P.I. 7301 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino scogliera divelta, manutenzione scogliera esistente e ripristino sezione di deflusso con movimentazione di materiale litoide e vegetale, nel torrente Mongia, in Comune di Viola (CN). Richiedente: Consorzio Irriguo Agri Viola.**



**ATTO DD 2122/A1816B/2023**

**DEL 07/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7301 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino scogliera divelta, manutenzione scogliera esistente e ripristino sezione di deflusso con movimentazione di materiale litoide e vegetale, nel torrente Mongia, in Comune di Viola (CN). Richiedente: Consorzio Irriguo Agri Viola.

In data 8/06/2023 con nota prot. n. 24718/A1816B il Consorzio Irriguo Cons-Agri-Viola con sede in Viola, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di ripristino scogliera divelta, manutenzione scogliera esistente e ripristino sezione di deflusso con movimentazione di materiale litoide e vegetale, nel torrente Mongia, in Comune di Viola (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. M. Begliatti, costituiti da:

- Tav. 1 inquadramento cartografico.
- Tav. 2 Relazione tecnica.
- Tav. 3 Documentazione fotografica.
- Tav. 4 Elaborato grafico pianta sezione.

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ha richiesto, con nota prot. n. 26634/A1816B del 21/06/2023, integrazioni e regolarizzazione degli atti assegnando un termine di gg. 15 per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per l'avvio del procedimento.

Il richiedente ha prodotto quanto mancante con nota prot. n. 29331/A1816B del 7/07/2023 aggiornando i suddetti elaborati e integrando con ulteriore elaborato:

- Tav. 4-i Elaborato grafico pianta sezione in sostituzione della Tav. 4;
- Tav. 5-i Pianta e sezione zona di estrazione.

Il richiedente ha prodotto altresì con nota prot. n. 32116/A1816B del 25/07/2023 ulteriore elaborato:

- Tav. Indicazione tratti pulizia sponde da vegetazione.

I suddetti elaborati descrivono l'intervento in parola, soggetto al Regio Decreto n. 523 del

25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella realizzazione di lavori di ripristino scogliera divelta, manutenzione scogliera esistente e ripristino sezione di deflusso con movimentazione di materiale litoide e vegetale, nel torrente Mongia, in Comune di Viola (CN), nei pressi dei mappali 666-266-267 del Foglio Catastale n. 5 e 11, consistenti in:

- manutenzione scogliera esistente, con rifacimento della parte sommitale della stessa per m 10,00 (tratto 1-2);
- ripristino di scogliera esistente per m 24 con rifacimento totale della stessa, in massi ciclopici cementati in fondazione, per una altezza complessiva di m 5 (tratto 4-5) e riprofilatura scarpata soprastante;
- rimozione vegetazione arbore e arbustiva instabile e divelta, presente nell'alveo inciso e sulle sponde, per una lunghezza di circa m 10 (tratto 1-2) e m 25 (tratto 4-5);
- movimentazione (senza asportazione) di materiale litoide, per la riprofilatura delle scarpate mediante movimentazione di circa 332 mc.

Con nota prot. n. 30146/A1816B del 12/07/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Viola (pubblicazione n. 172/2023 dal 18/07/2023 al 02/08/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 33549/A1816B del 03/08/2023 .

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Mongia;

Si da atto che per le opere in argomento e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Cons-Agri-Viola con sede in Viola a realizzare lavori di ripristino scogliera divelta, manutenzione scogliera esistente e ripristino sezione di deflusso con movimentazione di materiale litoide e vegetale, nel torrente Mongia, in Comune di Viola (CN) nei pressi dei mappali 666-266-267 del Foglio Catastale n. 5 e 11, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. in merito al taglio di vegetazione si prescrive:
  - *l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;*
  - *è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;*
  - *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;*
  - *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*
- c. *l'opera di difesa in ricostruzione dovrà essere risvoltata a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e perfettamente raccordata alla scogliera presente a monte;*
- d. *considerando che è presente roccia affiorante, il piano di fondazione dovrà essere accuratamente lavorato, al fine di garantire un corretto ammorsamento dei massi al piano stesso;*
- e. *l'opera di difesa in ricostruzione dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;*
- f. *la quota sommitale dell'opera di difesa in ricostruzione non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;*
- g. *l'opera di difesa in ricostruzione e l'intervento di manutenzione della scogliera esistente, dovranno essere realizzati utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;*
- h. *l'intervento di movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente;*
- i. *il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;*
- j. *non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;*
- k. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R.*

*n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*

- l. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- m. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- n. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- o. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- p. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, tute, ecc...);
- q. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di mesi 18 (diciotto)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal C
- r. Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- s. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- t. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- u. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- v. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- w. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- x. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio